Anno XLII — Venerdì 10 luglio 1908 — Conto corrente con la posta — N. 163

ASSOCIAZIONI
Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

LE INSERZIONI
si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. Manzoni e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

LA FINE DEL CONVEGNO

Roma, 9. — La seduta odierna del convegno dei professori si chiuse col seguente ordine del giorno:

«Il consiglio direttivo dell'Associazione dei professori di Università, mentre riconosce che in una legge per il miglioramento economico dei professori sia opportuno introdurre norme più precise per reprimere l'eventualità di abusi; riafferma che non si può senza manifesta ingiustizia per i soli professori universitari, far dipendere il miglioramento economico, la cui urgenza si impone, da una riforma organica dell'insegnamento superiore, la quale non può essere assolutamente preparata in breve tempo».

I presidenti dimissionari

Nella seduta mattutina l'on. Battelli confermò le dimissioni dalla presidenza della federazione dopo la votazione dell'ordine di sfiducia al ministro Rava. E annunciò che per lo stesso motivo era dimissionario il prof. Zanichelli, vicepresidente della Federazione.

Il parere dell'on. Battelli

Roma, 9. — L'on. Battelli ha dichiarato che le sue dimissioni sono irrevocabili e che egli le manterrà anche dopo l'ordine del giorno che lo invita a ritirarle.

Il presidente dell'associazione si duole che coll'ordine del giorno votato contro l'onorevole Rava si sia reso impossibile un'opera di preparazione concorde fra professori e ministro. L'Università, specialmente italiana — ha detto l'on. Battelli — è un congegno molto complesso e ben poco conosciuto da chi ne vive al di fuori e non si potrà mai fare una buona legge, qualunque parte essa tratti, senza il contributo preponderante dei professori che sono i veri tecnici.

Io so che il nuovo progetto promesso sarà in fondo lo stato economico dei professori con molte aggiunte riguardanti la disciplina e l'ordinamento delle materie d'insegnamento. Ma queste poche aggiunte potrebbero portare grande vantaggio così come potrebbero portare grande danno all'Università secondo il modo con cui sono formulate. Secondo me l'associazione universitaria deve essere indipendente e fiera, va bene; ma deve avere la possibilità di essere in relazione diretta coi compilatori della legge perchè essa raggiunga i fini che si propone.

I commenti d'un giornale indipendente

Il *Messaggero* scrive a questo proposito: Alcuni professori universitari romani, che abbiamo interrogato ieri mostrarono di dividere l'opinione espressa dal senatore Villari contro queste agitazioni e questi mezzi di lotta. E' la prima volta forse, che i professori si scagliano così repentinamente contro il Parlamento e contro il ministro della pubblica istruzione e, francamente, è da dubitare, che abbiano scelta la via migliore per ottenere ciò che desiderano e che non hanno creduto bene precisare.

Il ministro on. Rava difese come meglio potè la legge e rimbeccò anche agli oratori che si erano permessi degli apprezzamenti poco benevoli verso i professori. Dopo il voto contrario si dimise come era suo dovere, e solo acconsentì alle insistenze dei colleghi per rimanere al suo posto dietro la formale promessa che la seconda edizione della legge dovesse essere aiutata più energicamente dal Ministero alla Camera. Era dunque proprio questo il momento per esprimere il voto di biasimo contro di lui?

La voce d'un attentato a Re Vittorio

sparsa ieri a Trieste

Trieste 9, sera. — Il *Piccolo* pubblica: Stamane fu un continuo telefonare alla nostra redazione: ci chiedevano con angoscia se fosse vera una voce dolorosa, diffusasi non si sa come, in città: la voce di un attentato contro re Vittorio Emanuele. Essa era evidentemente falsa: le notizie tristi arrivano purtroppo prima delle buone: se ci fosse stato in quella ombra di vero ne avremmo avuto informazione. Tuttavia telegrafammo di urgenza al nostro corrispondente romano, il quale di urgenza ci inviò questa risposta tranquillante:

Roma 9, ore 12.45. — Si ignora completamente la voce che è affatto insussistente. I sovrani stanno benissimo. Hanno stamane a colazione alcune notabilità.

Il sindaco rassomigliante a Re Umberto

Sassari, 8. — Ieri sera moriva a Sennori quel sindaco cav. Giacomo Fiori.

Il Fiori era notissimo in tutta l'isola per la sua perfetta rassomiglianza col defunto re Umberto, rassomiglianza che diede luogo a parecchie graziosissime avventure.

Si ricorda fra l'altro che parecchi anni or sono, trovandosi a Roma, volle assistere da una tribuna ad una seduta della Camera.

Non appena fu notata la sua presenza fu tosto fatto bersaglio agli sguardi generali e specialmente dei deputati che non sapevano spiegarsi come mai il re si trovasse in una tribuna qualunque.

L'equivoco provocò i più allegri commenti.

Il convegno fra Tittoni e Aehrenthal

Vienna, 9. — Il «Fremdenblatt» reca: Alcuni giornali italiani hanno dato la notizia di un prossimo incontro fra il ministro italiano degli esteri Tittoni e il bar. Aehrenthal. Come ci si conferma da parte bene informata, questa notizia è esatta. Tittoni nel corso dell'estate verrà in Austria per una partita di caccia, e in questa occasione s'incontrerà col bar. Aehrenthal. Non sono ancora fissati nè il luogo, nè la data del convegno.

A bordo dell'"Etruria„ tutti bene

Montevideo, 9. — Stante le ottime condizioni sanitarie dell'equipaggio l'incrociatore italiano *Etruria* è stato ammesso alla libera pratica ed è entrato in Porto.

L'adunanza degli operai socialisti

a Parma

L'industria dello sciopero

Parma, 9. — Nell'adunanza plenaria che le organizzazioni degli operai socialisti terranno qui domani, interverranno i deputati Berenini, Bissolati, Giacomo Ferri, Aroldi, Bertesi, Sichel, Badaloni, Rondani, Montemartini, l'ex deputato Albertelli e Todeschini, i rappresentanti dei giornali socialisti delle diverse regioni.

L'on. Rigola ha inviato una lettera nella quale esprime chiaramente il suo pensiero di fronte alla prosecuzione dello sciopero. La lettera, che rispecchia il pensiero dei dirigenti la Confederazione del lavoro, dice che *i fondi del proletariato italiano non dovranno più essere destinati a giovare all'industria dello sciopero.*

La *Tribuna* aggiunge che si dice che nelle prossime elezioni politiche sarà posta la candidatura del sindaco di Parma, comm. Lusignani, contro il deputato Berenini.

PROCESSO EULENBURG

La deposizione storica

Berlino 9. A proposito del processo Eulenburg, si dice che durante la audizione di Ernst è stata lungamente trattata la questione della lettera diretta dal principe a Ernst e che ha servito di base all'imputazione di falsa testimonianza. Nella lettera vi sarebbe il seguente passo: «Una infame banda calunniatrice vuole ora, dopo che sono passati tanti anni, farci cadere e coprirci di fango. Tutto ciò non è fatto che per coprirci d'onta».

L'avvocato generale avrebbe insistito sulle parole nelle quali si parla di prescrizione. Dal momento che si parla di prescizione, ha detto significa che qualche cosa è avvenuto.

Sono stati poi escussi altri testi. Essi hanno riferito che da molto tempo circolavano voci sulle relazioni tra il principe di Eulenburg ed Ernst, sopratutto quando questi fu addetto al principe come cameriere.

I testimoni sono concordi nel riconoscere l'onestà di carattere di Ernst; la loro opinione è stata meno concorde circa Riedel. Due testimoni lo considerano come degno di fede, un terzo non divide questo avviso.

Corre voce che sabato non vi sarà udienza.

L'UDIENZA DI IERI

Il principe di Eulenburg si è recato anche oggi ad assistere al processo, ma non è mai parso così abbattuto come oggi. Si dice che i medici dubitino che sia in grado di mantenersi in forze fino alla fine del processo.

La situazione del principe è sempre più critica.

Il presidente lo interrogò anche sulla famosa lettera del principe Dohna che gli scriveva: «Tu sei semplicemente un bugiardo. Mi rimorde la coscienza di averti presentato al Kaiser».

Il presidente dice ad Eulenburg: Gli attuali risultamenti del processo rendono dubbio il vostro amore alla verità. Che cosa dite di questa lettera in cui vi si chiama bugiardo e calunniatore?

Dapprima Eulenburg si schermì tentando di trincerarsi dietro il Kaiser, poi ammise la possibilità di aver ricevuto una simile lettera soggiungendo che il principe Dohna è il peggior individuo che egli abbia mai conosciuto, invidioso e abituato a negare oggi quanto disse ieri.

Nei prossimi giorni si avrà quindi un confronto impressionante fra i due principi.

Come è noto il Dohna è ancora intimo amico di Guglielmo. Ciò che prova che la posizione di Eulenburg è ormai disperata, ed oggi stesso il procuratore generale lo esortava finalmente a confessare tutto.

Un grande incendio a Boston

2 milioni di danni

Boston, 9. — Il *dock* della *Compagnia Cunard* è preda delle fiamme.

Tutti i grandi magazzini di grani stanno per essere distrutti.

Il fuoco si comunicò in breve ai depositi di merci presso il Porto incendiando parecchi vagoni carichi.

I soccorsi sono insufficienti.

Londra, 9. — I giornali ricevono dispacci da Boston in cui è detto che l'incendio si è propagato pure al *dock* della compagnia Leyland ed alla goletta a sei alberi della Compagnia Palina. Parecchi depositi di case commerciali di Boston sono preda delle fiamme.

Un dispaccio ulteriore annuncia che tre zattere, una barca americana, una dozzina di vagoni di merci e un deposito di grani furono distrutti.

Due persone sarebbero morte. I danni si valutano a due milioni.

La guerra anglo-germanica è inevitabile?

Vienna, 9. — La *Zeit* ha da Londra: Un ex-capitano pubblica nello *Standard* una lettera in cui dice che sarebbe grave errore se l'Inghilterra non credesse al pericolo d'un'invasione germanica, come nel 70 non ci credevano i francesi. Il telegramma aggiunge che ciò dimostra che nei circoli militari una guerra anglogermanica è ritenuta non solo probabile, ma addirittura inevitabile.

La flotta del Canale impari al suo scopo?

Londra, 9. — L'ammiraglio lord Beresdorf ha trasmesso un memoriale molto aspro all'Ammiragliato: in esso si dice che la flotta ai suoi ordini non è sufficiente a guarentire la sicurezza dell'Inghilterra di fronte a un attacco straniero.

— Per finire.

L'ospite (assonnato). — Sono già le sette? Parola d'onore ho tanto sonno che non riesco ad aprire gli occhi.

Il cameriere (che ha bussato). — Le porterò il conto se Le piace.

CRONACA PROVINCIALE

Da MOGGIO UDINESE

Consiglio comunale

Ci scrivono in data 9:

Il Consiglio Comunale è convocato per il giorno 15 corrente alle ore 8 antimeridiane per trattare sul seguente ordine del giorno:

Seduta segreta

1. Pagamento di stipendio all'insegnante di Ovedasso.
2. id. all'insegnante di Moggessa.
3. Sulla domanda della levatrice Missoni Anna per aumento di stipendio.

Seduta pubblica

4. Sistemazione delle scuole nelle borgate.
5. Autorizzazione a stare in giudizio contro Giovanni Franz in ordine a diritto di proprietà.
6. Porto Cartiera-Allargamento-Comunicazione e deliberazioni.
7. Sulla domanda del Presidente della scuola industriale e su quella della patronessa dell'asilo infantile « Regina Margherita » per concorso del Comune (2 lettura).
8. Disposizioni speciali per la larghezza dei cerchioni delle ruote dei veicoli circolanti sulle vie comunali.
9. Cimitero Comunale accettazione di spazio prospiciente i monumenti.
10. Assegno piante a Della Schiava Giovanni. Ratifica di deliberazione di Giunta.
11. Sulla costruzione di balgeria in Crostis inferiore ed una in Crostis superiore.
12. Concessione di piante a Franz Roberto per costruzione di ricovero nella malga di Cimadors-comunicazioni di deliberazione della G. P. A.
13. Sull'offerta di Franz Giovanni per utilizzazione di boschi, Fratina Pecol del Miro e sopra la casera di Forchiadiccis.
14. Ratifica di deliberazione di Giunta 9-5-1908 N. 77 per autorizzazione alla costruzione di una stalla in Pallis Bertulis.
15. Sulla domanda del malghese di Lius per ricostruzione della casera.
16. Sistemazione della chiavica in piazza del Municipio.
17. Sistemazione della strada in Via Nadorie.
18. Coloritura dei banchi delle scuole comunali.
19. Nomina della Commissione di vigilanza delle Scuole Elementari 1908-1909-1910.
20. Ratifica di deliberazioni di Giunta per storno fondi.
21. Esame ed approvazione del capitolato medico.
22. Beni in territorio di Hermagor (Austria). Comunicazioni e deliberazioni relative.

La morte di una bambina

Questa mane a soli tredici anni l'inesorabile parca del dolore rapiva all'affetto dei suoi cari un angelo di bambina: Pia Rodolfi figlia al Cav. Dott. Pietro consigliere provinciale e comunale, Giudice Conciliatore.

La malattia fu fulminea tanto che l'annuncio della morte della Povera Pia fu sentita con vera sorpresa ed ha profondamente commossa l'intera popolazione.

Alla desolata famiglia ai parenti tutti vadano le nostre più vive e sincere condoglianze.

Giornale di Udine (32)

Bianca e Maria-Rosa

Romanzo storico del secolo XIV

(*dal francese di U.*)

— Giacomo, disse con tutta freddezza il Re, ha dei potenti alleati: essi lo difenderanno contro i suoi nemici: lo manterranno nel suo potere.

— Peggio per essi! rispose Annina. I principi che rispettano la rivolta, scendono la mannaia sopra la propria testa. Sire! col tradire la causa dei Re voi date un crollo al vostro trono: lo scettro sarà tolto ai vostri figli. Patteggiare colle rivoluzioni è un trastullo assai coll'assassino. L'usurpazione è un ferro arroventato; non si maneggia senza abbruciarsi.

— Giacomo, disse il Re, è unito in parentela con famiglie reali....

— Di cui forma il disonore! Egli è salito a quel cospicuo degradamento e si è fatto popolare per questo. Non ha rinunciato fino al proprio nome per corteggiare la schifosa moltitudine da lui chiamata popolazione gloriosa? Non si è fabbricato un nuovo stemma tanto ridicolo quanto la sua monarchia? Non si è portato nell'altezza de' suoi camerati d'insurrezione discendendo fra essi all'ultimo grado di bassezza? S'egli fosse stato degno del trono non avrebbe da essi ricevuto lo scettro.

— La sua potenza sarà forse utile in Europa.

— Sì. Il tiranno servirà d'esempio alle nazioni. Sarà forse utile ai re vicini, che la Maestà cittadina venga colle mani giunte a sostenere l'abbiezione delle loro ingiurie, e pregiarsi di ricevere i comandi. Ma se ne guardino questi re. Arvelle non contento de' rovesci, negozia collo straniero. La monarchia bottegaia stabilisce società di distruzione coi sediziosi d'ogni paese, si mette in commercio di sommossa con le capitali malcontente, spedisce a tutti i magazzini del disordine la derrata della ribellione. Guai alla sovranità legittima che si sarà affratellata colla rivoluzione sul trono! E' un elemento di vita contro un principio di morte: non possono incorporarsi.

Annina, pronunciando queste parole, studiava la fisonomia del re; ma in essa non vi appariva nè turbamento, nè gioia, nè cruccio. Il suo volto era impenetrabile.

Un distaccamento di soldati, condotti da Arvelle, arrivò alle porte dell'ospizio al suono delle trombe. Giacomo era stato avvisato dell'arrivo del re, e si era accorso frettolosamente.

— Vi saluti, gli disse questi. E vi aiuti San Giorgio.

— Sire, rispose Arvelle piegando il ginocchio come un vassallo. La Francia per voi, la Fiandra per me.

— La vostra armata?

— E' pronta.

— Quanti soldati.

— Sessantamila.

Il monarca sorrise. Annina fece intanto una mossa per ritirarsi. Arvelle esclamò:

— Un momento, signora!

E volgendosi al Re:

— Perdonatemi se dinanzi a Voi io mi accingo a fare vendetta di coloro che cospirano alla mia rovina: ma i miei nemici sono anche i vostri. Sappiate che l'erede del principe di Fiandra ebbe l'audacia di sbarcare per accendere la guerra civile. Il caso lo ha fatto cadere in mio potere; ed Annina lo accolse gravemente ferito. Chiedo che mi sia dato nelle mani.

— Giacomo, disse la signora, non fu un caso che trasse la vittima nel laccio. Badate bene! Io so tutto.

— Parlate, esclamò il re; io ve lo comando.

— Re cittadino! Lo sentite? Egli comanda, e voi siete presente. Sotto il vostro scettro glorioso quando il governo non è in mano della plebaglia comandano gli stranieri.

— Rispondete chiaramente, ripigliò il re. E' dunque vero che Luigi ha osato riporre il piede in Fiandra?

— Se voi foste stato da sciagurati sediziosi momentaneamente cacciato da Londra, dite, vi fareste scrupolo di venire a reclamare i vostri diritti, a rivendicare i beni?..

— Questa è troppa arditezza, disse Giacomo. Sire! Si tronchino le parole, e mi sia dato il principe.

— E chi lo chiamò qui? disse il re.

— Il tradimento. Un emissario di Arvelle.

— Chi era questo?

— Un assassino.

— Possibile!

— Vi si parlò di ferite; un pugnale colpì Luigi.

— Come? Per ordine di chi?

— Del re usurpatore.

Edoardo fece un gesto d'orrore, il suo sguardo si accese di sdegno.

— Menzogna! esclamò Arvelle. Dove sono le prove? Si producano.

— Le produrrò lo stesso uccisore, disse Annina freddamente. Egli è lacerato dai rimorsi, interrogatelo.

Giacomo rabbrividì.

— Sire, riprese tosto, io saprò giustificarmi. Fate che vi si conduca dinanzi Luigi, assicuratevi prima di tutto di questo formidabile prigioniero. Non è meno importante per voi come per me che sia guardato con ogni cura. Suo padre vi è avversario. Chiudete le orecchie alle velenose parole di questa donna, che sollevando le popolazioni contro la mia causa le arma pure contro la vostra, poichè pensatevi bene! è necessario che Arvelle sia capo dei fiamminghi se voi volete farvi re dei francesi.

Il re si rivolse alla signora.

— Noi vogliamo vedere il principe. Conduceteci al suo letto.

— Il principe non è più qui.

— Gran Dio! interruppe Giacomo. Che dite?

— Luigi non è più qui.

— Chi lo ha rapito?

— Wilmar.

— Chi è questi? chiese il re.

— Il suo assassino, rispose Annina.

(*Continua*).

Da TRASAGHIS
Grave caduta da un albero

Ci scrivono in data 9:

Ieri mattina Cucchiaro Antonio di Valentino d'anni 14 di Alesso stava raccogliendo cigliege da un albero nei pressi del lago, quando il ramo su cui posava i piedi cedette, trascinando nella caduta il povero ragazzo. Il Cucchiaro cadendo battè l'addone contro un basso muricciolo.

Il medico dott. Guido Grasso, premurosamente accorso sul posto, gli praticò le cure del caso, mantenendosi riservato circa la prognosi per la sopravenuta commozione viscerale.

Nella caduta il povero Cucchiaro riportò pure una lunga ferita alla regione mentoniera con denudazione e scheggiamento dell'osso mandibolare.

Da GEMONA
Attenti alla „beladona"

Ci scrivono in data 9:

Ieri nel pomeriggio due ragazzine, Sabidussi e Toffano, colsero e mangiarono alcune bacche di beladona scambiandole per acini di uva ribes.

Le bambine presentarono subito le caratteristiche di avvelenamento, ma il dott. Comessatti, chiamato prontamente, potè evitare qualunque pericolo.

Da MAIANO
Ladro in chiesa

Ci scrivono in data 9:

Stamane la guardia campestre Giacomo Cividino, sorprese certo Innocente Calligaro di Buia, mentre stava scassinando la cassetta delle elemosine al Santuario della B. V.

Il Calligaro fu condotto al Municipio ove fu esteso verbale, e quindi dalla guardia stessa venne accompagnato dai carabinieri di S. Daniele che lo dichiararono in arresto.

DALLA CARNIA

Da TOLMEZZO
Una disgrazia mortale in una malga

Ci scrivono in data 9:

Sulla malga Navarza (Sauris) è accaduta una disgrazia mortale.

Il ragazzo Michele Rupil d'anni 11 di Michele di Prato Carnico si trovava con altri due suoi coetanei sulla malga suddetta a pascolare gli animali.

L'altro ieri nel pomeriggio verso le ore 15, il ragazzo e i suoi compagni si trovavano in un posto molto ripido della malga in cerca di una radice che piace assai ai bambini.

Il piccolo Michele spintosi un po' troppo sulla pericolosa china, non potè più trattenersi nella discesa e rotolò fra le roccie per parecchi metri, fracassandosi il cranio!

I due suoi compagni gli corsero subito dietro sperando di fermarlo, ma quando giunsero ai piedi della discesa il povero Michele era già cadavere! Erano venuti sul luogo, attratti dalle grida dei fanciulli, altri pastori della vicina *casera*, ma nemmeno essi poterono riuscire di alcun aiuto.

La lugubre notizia dopo poche ore fu portata a Prato Carnico, alla famiglia del piccolo morto: il padre e la madre rimasero terrorizzati.

Del doloroso fatto furono pure avvertiti il Sindaco di Sauris e le autorità di Ampezzo per i soliti rilievi di legge.

Gravi fatti all'Università di Padova

Ci scrivono da Padova, 9:

Si sono scoperti gravi fatti all'Ateneo.

Da parte di qualcuno del personale venivano rilasciati dietro compenso dei certificati che malgrado portassero tutte le indicazioni e i timbri dell'Università, e le relative firme, non erano affatto autentici.

Inoltre, alcuni di tali certificati costano, quando sono regolari, un cumulo di tasse oltre che un seguito non indifferente di studi e di esami. Con la colpevole compiacenza di certuni, tasse e studi ed esami si potevano tranquillamente trascurare senza che per questo venisse alla fine a mancare il documento necessario.

Il Consiglio Accademico sta procedendo ad una inchiesta, che speriamo possa riuscire esauriente.

Come è trattato Musolino

Firenze, 9. — Il *Nuovo Giornale* ha potuto parlare con un liberato dal bagno di Porto Longone ed ha saputo molte cose su Musolino. Il famoso bandito calabrese si trova in una cella guardata da due uomini. Per evitare poi che egli commetta tentativi violenti su sè stesso o su altri, la branda che si dà a tutti i detenuti è stata sostituita da un saccone.

Non gli è concesso di tenere, come gli altri detenuti, i recipienti necessari ai bisogni personali, ed invece del solito barbiere detenuto va a radergli la barba un guardiano con una macchinetta; persino il tabacco da naso gli viene dato in un cartoccio anzichè in una tabacchiera.

Inoltre non mettono mai a guardia di lui custodi calabresi e non lo mettono a contatto con alcun estraneo. Unica consolazione concessa al disgraziato è la lettura di qualche libro, fra cui, specialmente, *Le vite dei santi*; una volta gli fu concesso un dizionario greco.

Si capisce che con questo trattamento l'infelice sia ridotto l'ombra di sè stesso.

CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE DI ASSISE DI VENEZIA
L'assassinio dell'ing. Toffoletti a Pordenone
La continuazione rimandata a mercoledì

Ieri mattina il Presidente annunciò che l'avv. Ciriani non potrà ancora per qualche giorno presentarsi a sostenere le sue funzioni.

Ritiene però di essere ristabilito per giovedì venturo; se non lo sarà provvederà eventualmente a farsi sostituire.

Presi gli accordi con le parti, il presidente rinvia il seguito del processo a mercoledì venturo alle ore due pom. Parlerà pel primo l'avvocato Marigonda parte civile; seguirà la requisitoria del Procuratore generale.

In Pretura
Echi di una rissa

Stamane comparve davanti al Pretore del I Mandamento il facchino Masutti Umberto, autore del ferimento della guardia daziaria Chieur avvenuto tempo fà alla barriera di porta Ronchi.

Del fatto se ne occupato a suo tempo diffusamente il nostro giornale.

Il Masutti dopo una efficace arringa del difensore avv. Contin venne condannato a 10 giorni di carcere.

Asterischi e Parentesi

— I calzoncini per le statue.

Alcuni giornali londinesi sono stati assaliti da un nuovo attacco di *pruderie* a proposito di quattro statue che l'Associazione medica ha lasciato mettere sulla facciata del proprio palazzo, in corso di costruzione. Queste statue sono nude, ma, affermano, di un nudo molto casto e tale da non offendere l'occhio più pudico di questo mondo. Inoltre sono collocate ad una altezza di circa dieci o dodici metri dal suolo, in una strada estremamente popolosa ed affollata, ove la gente deve piuttosto guardare dove mette i piedi che non permettersi il lusso di levare gli occhi in alto. Ora l'„Evening Standard", il „Daily Express", lo „Standard" ed altri giornali striliano come aquile contro l'impudicizia di quei torsi e vorrebbero che l'Associazione medica londinese li facesse tirar giù o quanto meno rivestire di calzoncini. Uno degli argomenti sfoderati dall'„EveningStandard" è questo: „Quale sarà il giovine in Londra che oserà ora passare davanti il palazzo della Associazione medica, sullo Strand, insieme alla propria fidanzata? Egli vivrebbe nel continuo timore che la giovine signorina alzasse gli occhi alle orribili statue e dovesse arrossire alla vista impudica...". Agli attacchi dell'„Evening Standard" il segretario dell'Associazione medica inglese ha risposto di non saper trovare nulla di impudico nelle statue che adornano il palazzo, ma viceversa egli trova che l'impudicizia è nel pensiero di coloro che le criticano. E in verità il nudo non è mai impudico se ricercato con sentimento artistico. Quando una statua genera dei pensieri indecenti, o osceni, o libidinosi in un individuo è segno che costui è un degenerato od alcun di simile. Vi pare?

**

— Equivoco.

Un degno signore, serio e riservato, avendo perduto sua moglie, disse al curato che sarebbe stato grato di essere ricordato nelle sue preghiere in chiesa, ma desiderava che non fosse fatto il suo nome.

La mattina appresso, il buon curato pregò ferventemente „per il nostro degno fratello sul quale è caduta gravemente la mano dell'afflizione".

A questo punto un signore anziano, cui il curato aveva sposato pochi giorni prima a una donna molto più giovane di lui, si alzò e brontolò, abbastanza forte da essere udito: „Sarà un'afflizione, ma chi v'ha autorizzato a pregare per me in questo modo?".

**

— Per finire.

Giuliotto è un ragazzo dispettoso. L'altro giorno, vedendo sulla porta del sig. Glucosio, sopra un nettapiedi, una targhetta con la scritta:

„Si prega di pulirsi i piedi"

Giuliotto vi scrisse sotto, col gesso:

„uscendo".

Bollettino meteorologico

Giorno 10 Luglio ore 8 Termometro 19.3
Minima aperto notte 12.4 Barometro 754
Stato atmosferico: vario Vento S.E
Pressione: crescente Ieri vario
Temperatura massima: 26.5 Minima: 17.7
Media: 21.84 Acqua caduta 30.2
Altri fenomeni: verso le ore 3 1/4 d'oggi 10 luglio si avvertì una scossa di terremoto ondulatorio.

Banca Carnica
Situazione al 30 giugno 1908
Vedi avviso in IV pagina

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Il carteggio fra l'on. Solimbergo ed i Ministri
PER LA CONVERSIONE dell'ISTITUTO UCCELLIS
Documenti limpidi ed eloquenti

Ecco il carteggio promesso ieri fra il nostro Deputato e i Ministri per la conversione dell'Uccellis. La raccolta dei documenti servirà a testimoniare quante lotte si sono dovute sostenere per condurre in porto la nobile impresa.

Per determinare la presentazione e l'approvazione del disegno di legge in Consiglio dei Ministri, l'on. nostro Deputato si rivolse al Presidente del Consiglio, on. Giolitti, il quale accompagnandogli la lettera a lui diretta dal Ministro Rava, così gli rispondeva:

Il Presidente del Consiglio dei Ministri — Roma, 13 giugno 1908

Onorevole Collega,

Sulla questione della regificazione dell'Istituto Uccellis di Udine ricevo l'acclusa lettera dell'on. Rava che mi affretto a trasmetterle.

Con saluti cordiali — Aff.mo f.° *Giolitti*

On. avv. Giuseppe Solimbergo
Deputato al Parlamento

**

Ministero dell'Istruzione — 10 giugno 1908

Illustre e caro Presidente,

Ho fatto quanto potevo per affrettare la conversione in Educandato governativo dell'Istituto femminile Uccellis di Udine, anche perchè conosco le ragioni molteplici che rendono urgente questo provvedimento, e, come sai, ho presentato pel prossimo Consiglio dei Ministri il disegno di legge relativo.

Dal canto mio vedrei con piacere che il progetto fosse approvato prima delle vacanze parlamentari *e in tempo per le inscrizioni ai corsi del nuovo anno scolastico*; anzi, per facilitare la cosa, poichè le convenzioni già redatte ed approvate dagli enti locali non poterono fin qui essere materialmente sottoscritte, ho pensato di portare qualche modificazione al disegno di legge, lieto di poter corrispondere al desiderio del Collega Solimbergo.

Ti accludo un esemplare del progetto nella nuova forma e cordialmente mi confermo — Aff.mo: f.° *Rava*

A S. E. il Cav. Giovanni Giolitti
Pres. del Consiglio dei Ministri

Dal „buon volere" del Ministro, fin dalle origini e poi perseverantemente continuato, non si potrebbe dare dimostrazione maggiore. Egli è per ciò che ne pubblichiamo il documento. E così si vede anche dove vanno a finire certe insinuazioni!

**

Contemporaneamente il nostro Deputato veniva a sapere che dal Ministero del Tesoro era stata fatta qualche osservazione di riserva. Chieste informazioni, ebbe poco dopo questa lettera rassicurante:

Ministero del Tesoro — Roma, 22 giugno 1908

Carissimo Collega,

Mi è gradito assicurarti che il Ministero del Tesoro ha dato il suo „nulla osta" a quello della Pubblica Istruzione perchè sia tradotto in atto formale lo schema di convenzione da stipularsi con i rappresentanti del Comune e della Provincia di Udine per la regificazioni del Convitto Comunale Uccellis.

Con i più cordiali saluti — Tuo aff.mo f.° *G. Fasce*

All'on. avv. Giuseppe Solimbergo
Deputato al Parlamento

**

Il 1° luglio il Min. Rava gli dava la buona novella così:

Ministero dell'Istruzione — 1 luglio 1908

Caro Solimbergo,

Il Consiglio dei Ministri ha approvato la Convenzione del Collegio Uccellis come tu desideravi e io pure.

Cordialmente — Aff.mo f.° *Rava*

**

Finalmente il giorno 7 luglio l'on. Solimbergo riceveva la seguente lettera:

Ministero dell'Istruzione — 7 luglio 1908

Caro Solimbergo,

Tu sai quanto buon volere io abbia messo nell'assecondare i desideri tuoi e le aspirazioni di una nobile regione; ma tu sai anche come gli ostacoli alla realizzazione immediata del comune proposito siano stati molti e gravi e d'origini diverse.

Vinte le prime resistenze del Tesoro, che poi con squisito senso d'alto patriottismo aderì alle mie ragioni e alle mie richieste, sarebbe stato necessario che gli enti locali votassero senz'altro le convenzioni; le domande invece di nuovi e diversi patti, le preoccupazioni, del resto molto apprezzabili, per il personale e la conseguente necessità da parte del Ministero di riaprire discussioni in proposito con la Ragioneria generale dello Stato, portò ad indugi inevitabili.

Fissati finalmente gli accordi definitivi, — ed ebbimo carteggio anche in questi ultimi giorni, (l'ultima lettera è di ieri) — con il Ministro del Tesoro, — e sottoposto al Consiglio dei Ministri fino dai primi giorni di giugno, il progetto per il Collegio „Uccellis" *esso ebbe l'approvazione dei Colleghi*. Ma intanto era stata presa la deliberazione di massima, per ossequio al Parlamento, di non presentare, data l'imminenza, delle vacanze parlamentari, ed il molto lavoro accumulatosi, nessun progetto nuovo, ed eguale sorte ebbe altro mio disegno importantissimo: quello che si riferisce ai monumenti veneziani. Ma per questo, come per quello dell'„Uccellis" ebbi dal Consiglio dei Ministri l'autorizzazione a stipulare la convenzione con gli enti locali, stipulazione preventiva richiesta dal Consiglio dei Ministri, così che la convenzione stessa dovrà formare parte integrante del disegno di legge.

A tale stipulazione si potrà addivenire *prossimamente*, durante le vacanze parlamentari, ed a *novembre il progetto*, per il quale io ho già pronta la Relazione, *sarà subito presentato alla Camera*.

E ad Istituto aperto si potranno anche prendere i provvedimenti necessari per il personale.

Abbimi con amicizia — Aff.mo *Rava*

On. avv. Giuseppe Solimbergo
Deputato al Parlamento

Da questi documenti risulta:

1. Che la legge per l'Istituto Uccellis si può ritenere, ad ogni modo, compiuta — sia che entri in vigore nel 1909 o nel 1910.

2. Che se si volesse mettere da tutti sinceramente la buona volontà, le convenzioni fra Governo ed enti locali potrebbero essere pronte a novembre dell'anno corrente e la legge, approvata così a novembre, potrebbe entrare in vigore col 1 gennaio 1909.

3. Che, malgrado tutti gli ostacoli e i contrattempi, la nostra Udine potrà andare lieta e superba d'avere presto un grande istituto nazionale di educazione.

PRENDIAMO ATTO

Giorni sono abbiamo pubblicato un ordine del giorno del „Partito radicale Veneto" nel quale era dichiarato che *non si dovevano concedere nuovi fondi per spese militari*, la cui necessità soltanto dall'inchiesta poteva essere provata; e concludeva dichiarando di *non consentire col voto del gruppo radicale parlamentare pronunciato alla Camera nelle ultime tornate.*

La prima parte dell'ordine del giorno, cioè la negazione assoluta di nuovi fondi, manca di base; perchè il motivo messo innanzi che l'inchiesta sull'esercito non si è ancora pronunciata, non esiste; il Governo e il Parlamento conoscevano l'inchiesta nei riguardi dei progetti di spesa straordinaria e si sono attenuti al minimo delle conclusioni dell'inchiesta stessa.

La seconda parte è una aperta sconfessione di tutto il gruppo radicale parlamentare, con a capo l'on. Sacchi.

Ora, avendo noi chiesto se i radicali udinesi approvano o non approvano questo ordine del giorno dei radicali veneziani il *Paese* ha risposto *sì*, con queste parole:

„Il *Giornale di Udine* ci chiede se approviamo il recente voto del gruppo radicale sulle spese militari.

„Rispondiamo: *sì*

„Sì, coerentemente alla condotta fin qui tenuta dalla democrazia radicale, cui si è sempre uniformato il *Paese*".

Prendiamo atto della dichiarazione che approva il voto del gruppo radicale alla Camera e respinge, sconfessa l'ordine del giorno del Comitato radicale Veneto.

Come volevamo dire ieri in un capino di cronaca, che è uscito dalla tipografia sformato, non sarebbe stato bello che gli assessori del comune di Udine andassero a soffiare nel loro organo l'antimilitarismo, dopo quella lettera al Governo per invocare la difesa del paese.

In queste questioni di capitale importanza, nelle quali è impegnato l'avvenire della nazione, tutti i partiti di qualsiasi colore dovrebbero essere uniti — ed è veramente deplorevole e da stigmatizzare nel modo più aperto i radicali veneziani che, per puntigli settari, non vogliono che l'Italia appresti la sua difesa, quando n'è evidente e urgente la necessità.

Sull'affare del „buffone morto" e delle altre lepidezze all'indirizzo dell'on. Giolitti citocca di soprassedere per la necessità d'un esatto controllo. Ma arriveremo in tempo sempre e con una buona provvista.

Il "Paese„ e gli esercenti

L'organo della Giunta dice che lo abbiamo toccato sull'onore perchè — ribattendo finalmente una serie di attacchi al contegno del partito liberale e del nostro giornale nelle recenti elezioni — abbiamo detto che l'amministrazione popolare tratta gli esercenti come i figli della serva e abbiamo raccontato che la domenica delle elezioni si videro nel suburbio girare in carrozza perfino degli spazzini comunali, con tanto di berretto in testa. Che c'entra, che ha da fare il suo onore con cotesto persone e faccende? Questo non può essere che uno dei tanti modi di cavarsela, quando uno vede la propria tesi perduta.

C'è poi l'affare dei rospi. Ma non avevamo il diritto di sospettare che il *Paese* avesse mangiato dei rospi, vedendolo seguitare con tanta petulanza a tirare in ballo la persona del nostro direttore, per continuare e complicare le più inutili ed insulse beghe personali? E non abbiamo il diritto di arguire dalla stessa visione del „boborosso", nella replica di ieri, che i rospi c'entrarono e forse anche vivi?

Tanto è vero che nella esasperazione creata sempre da simili indigestioni, il *Paese* non si peritò di ricorrere alla diffamazione, dicendo che il vicepresidente dell'Unione Esercenti ci aveva accusato di falso elettorale. Mentre è vero il contrario; e c'è la prova chiara lampante, per tutte le persone in buona fede, nella seconda esplicita rettifica da quel signore imposta al *Paese* e da questo stampata nel numero di martedì ultimo scorso.

Terremoto. Stanotte all'1 venne avvertita una lieve scossa di terremoto sussultorio; alle 3 si ebbe una seconda scossa più forte e alle 7 di stamane vi fu una terza scossa, ma anche questa lieve.

Non vi fu nessun danno, nessun inconveniente; la seconda scossa fece svegliare parecchi dormienti, che poi non presero più sonno. E questo è quanto.

Ci consta che le scosse di terremoto furono sentite anche in provincia, ma non destarono nessuna apprensione.

Stamane si era sparsa in città la notizia che a Tolmezzo e in altre parti della Carnia, il terremoto avesse causato dei danni.

Le comunicazioni telefoniche con la Carnia sono interrotte (come avviene spesso), ma altre informazioni escludono la suddetta diceria.

Le sottoscrizioni per le colonie dei bambini al monte e al mare. Offerte pervenute al dottor Marzuttini in risposta all'appello per i bambini bisognosi della cura marina:

Co. Antonio e Carolina di Trento L. 50; Fratelli Perusini per un letto alla Colonia Alpina L. 100, Bianca Maria Farlatti di S. Daniele L. 5.

Una lettera, che abbiamo pubblicato l'altro ieri, invitava la prof. Magni, direttrice della Scuola Normale, a consegnare al cav. dott. Marzuttini (per mandare i bambini ai monti e al mare) l'importo di circa cento lire versato dalle alunne l'anno decorso per gli gli eventuali guasti arrecati al gabinetto di scienze.

La egregia signora direttrice ammira l'opera filantropica del cav. Marzuttini, ma ci disse che quelle cento lire servono quale primo fondo per la Scuola Normale, che finora non possedeva nulla.

La prof. Magni ci osservò poi che in questi giorni i *popolari* non fanno che cantar inni per la loro vittoria ottenuta nelle elezioni comunali; ora trattando di venir in aiuto di un'istituzione che serve ai figli del popolo, non potrebbero essi festeggiare la vittoria con una cospicua elargizione?

R. Scuola Normale. In seguito ai risultati degli esami degli scorsi giorni ottennero la licenza normale le seguenti signorine:

Angeli Evelina, Antonelli Anna, Bergagna Letizia, Bonanni Anna, Boscariol Angela, Cinelli Giuseppina, Croatto Giuditta, Dal Favero Giovanna, Dell'Agostino Maria, Della Schiava Iselda, Della Vedova Anna, Della Vedova Maria, Fancello Pia, Fusari Pia, Guerra Antonietta, Jussig Ida, Ive Ermelinda, Lazzaro Ines, Marangoni Leonilde, Pariotti Clementina, Pillan Caterina, Rieppi Luigia, Rovere Clementina, Sandri Natalia, Vissà Alba, Zannoni Placidia, Zennaro Emilia, Pignat Amalia (Istituto Uccellis).

Programma dei pezzi musicali che la Banda Cittadina eseguirà questa sera dalle ore 20 e mezzo alle 22 in Piazza Vittorio Emanuele:

1. BIZZOZERO: Marcia *Comerio*.
2. GALIMBERTI: Valtzer *Dolci sorrisi*.
3. MASCAGNI: Sinfonia *Le maschere*.
4. MEYERBEER: Fantasia *Roberto il Diavolo*.
5. PUCCINI: Reminiscenze *Tosca*.
6. SPENCER: Polka-marcia *Parigi che si diverte*.

I tiratori italiani, reduci dai trionfi riportati alla grande gara internazionale di Vienna sono passati stamane con il diretto delle undici.

Alla stazione si trovarono a salutarli parecchi tiratori udinesi.

Volete rendere ai vostri capelli ed alla vostra barba il primitivo colore? Servitevi della vera **Eau Sallès** di Parigi (istantanea e progressiva)

Terremoto: 3 scosse ondulatorie 2 sussultorie, bevete finchè siete a tempo la deliziosa Puntigam.

Due cavalli in fuga. Stamane verso le ore sette un soldato di cavalleria conduceva a passeggio per la piazza Umberto I. due cavalli.

D'un tratto questi si imbizzarirono dandosi a pazza fuga per piazza del Patriarcato,

All'angolo di via Cavallotti, di fronte al Palazzo Piussi i cavalli sdrucciolarono sulle pietre e caddero a terra e il cavaliere fu lanciato alcuni metri lontano.

In suo aiuto accorse il sig. Zanella che in quel mentre passava e uno stalliere dello stallo Pravisani.

Il soldato riportò una ferita al naso e i cavalli, uno alla fronte e laltro alle ginocchia.

Per i praticanti notai. Ci si comunica dalla Segreteria del Consiglio Notarile che gli esami di pratica notarile ed abilitazione al notariato, avranno luogo davanti la Corte d'Appello di Venezia nei giorno 27, 28 e 29 agosto p. v. alle ore 10.

Le domande coi documenti degli aspiranti dovranno essere presentate al Consiglio notarile non più tardi del giorno 13 agosto od alla Corte d'Appello non più tardi del giorno 20.

L'arresto di un viaggiatore. Venne arrestato ieri sera, alle ore 21, in via Aquileia, il viaggiatore in tessuti Guglielmo Bussi, fu domenico, d'anni 35, per misure di P. S. e perchè privo di mezzi e documenti.

Manovale ustionato. Stamane il manovale Pavan Michele d'anni 63, rimestando della calce che stava spegnendosi riportò, in causa degli spruzzi, delle ustioni agli occhi.

All'ospitale il dott. Ferrario lo giudicò guaribile in dieci giorni.

Beneficenza

Alla Congregazione di Carità in morte di:

Maria Fioritto-Della Rossa: G. Amedeo Driussi 1, Canelloto Antonio 1, Nonino Luigi 1, Marussigh Alessandro 1, Francesco d'Este 1, Alessandro Miani 1, Pauluzza Pietro 1.

Durigatto Ant.: Gervasoni sorelle 1,

Battisti cav. Giuseppe: Zamparo Giovanni 2, Sartoretti Antonio 1, ditta Giuseppe Contardo 1.

Coceani Giovannina: ditta f.lli Tosolini 1.

Maria Ortelli ved. Trevisan: Miani Arturo 2, famiglia Ferrucci 3, famiglia Baldassi 2.

Angelina Concina-Rioli: avv. Carlo Turchetti 2, Moretti Giovanni 2.

Antonia Caneva-Capoferri: famiglia Ferrucci 3, Leonardo Pelizzo 1, Giuseppe Caneva 2, Deotti Vittorio 1.

Arduino Antonio: Deotti Vittorio 1.

ULTIME NOTIZIE

L'importanza del convegno in Moravia

Roma, 9. — Commentando la notizia circa il prossimo incontro fra Tittoni e Aehrenthal, il *Giornale d' Italia* ritiene che fra i due ministri saranno trattate questioni politiche e precisamente quelle relative alla Macedonia. Il giornale osserva che il fatto che prima il ministro degli esteri russo si incontri con quello austriaco e poi questi si incontri col ministro italiano, dimostra che i convegni di questa estate avranno lo scopo di accordare sulla questione macedone il concerto europeo. La Russia, l'Austria e l'Italia sono le tre potenze più direttamente interessate nel problema balcanico, e mostrano coi convegni dei loro ministri il desiderio di accordarsi. Questo è il significato principale dei convegni che si avranno nell'estate.

Il crollo di un ponte a Colonia

TREDICI MORTI

Colonia, 9. — Il crollo del ponte sul Reno avvenne in causa della debole costruzione delle parti più basse, che si sfasciarono sotto il peso della sovrastruttura in ferro. Dei tredici operai scomparsi, finora non si è presentato nessuno. Si deve quindi supporre che sieno annegati nel Reno. Il crollo avvenne improvvisamente. Due battelli volevano proprio passare sotto il ponte in costruzione quando avvenne il crollo.

Solo per un mero caso scamparono al grave pericolo di essere travolti. Un battello passeggeri con a bordo una società composta di alcune centinaia di persone era passato alcuni istanti prima. Il crollo fu accompagnato da un grande fragore, che fu udito a grande distanza. Gli operai che si salvarono sono quasi tutti feriti. Finora non si ricuperò nessun cadavere.

PER IL MONUMENTO A CARDUCCI IN BOLOGNA

Bologna 9. — Oggi il Consiglio comunale ha deliberato definitivamente circa il monumento a Carducci. Fu deliberato di affidare l'esecuzione del monumento a Leonardo Bistolfi e di erigerlo sul piazzale che sarà aperto presso la casa del poeta. Visto poi che la sottoscrizione pubblica non ha fruttato 43 mila lire, il Consiglio da deliberato di aggiungere centomila lire alla somma già stanziata, occorrenti per formare la somma complessiva di 200 mila lire.

Rudinì si spegne

Roma, 9. — Lo stato di debolezza dell'on. di Rudinì aumenta sempre, mentre diminuisce la nutrizione. Il prof. Zeri ha visitato nel pomeriggio l'ammalato ed ha confermato che le condizioni dell'illustre infermo sono sempre gravissime.

Tanti soldi - Tanti giornali

Si può essere abbonati al *Giornale di Udine* per il periodo della villeggiatura, per quel numero di giorni che si desidera. Basta inviare all'Amministrazione tanti soldi per quanti giorni si vuol ricevere il giornale. Bisognerà anche inviare chiaramente l'indirizzo ove il giornale dovrà essere spedito.

Gli abbonamenti si ricevono anche al nostro ufficio di Via Savorgnana.

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 9 luglio 1908

Rendita 3.75 % (netto)	L.	102.60
» 3 ½ % (netto)	»	102.15
» 3 %	»	70.—
Azioni		
Banca d'Italia	L.	1257.—
Ferrovie Meridionali	»	667.75
» Mediterranee	»	402.—
Società Veneta	»	202.—
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	L.	500.—
» Meridionali	»	351.50
» Mediterranee 4 %	»	501.75
» Italiane 3 %	»	347 50
Cred. Com. Prov. 3 ¾ %	»	499 50
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	L.	500.75
» Cassa risp., Milano 4 %	»	506.—
» » » » 5 %	»	512.—
» Ist. Ital., Roma 4 %	»	505.—
» » » » 4 ½ %	»	515.—
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	L.	99 91
Londra (sterline)	»	25 10
Germania (marchi)	»	123.06
Austria (corone)	»	104.64
Pietroburgo (rubli)	»	262.73
Rumania (lei)	»	97.50
Nuova York (dollari)	»	5.14
Turchia (lire turche)	»	22 58

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.30 — D. 17.15 — O. 18.10
per Cormons: O.5.43 — D.8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.14
per Venezia: O. 4.25 — 8.20 — D. 11.25 — O. 13.10 — 17.30 — D. 20.5
per Cividale: O. 6.20 — 8.35 — 11.15 — 13.5 — 16.15 — 20
per Palmanova-San Giorgio: O. 7 — 8 — 13.11 — 16.20 — 19.17

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25
da Cormons: O. 7.32 — D. 11.0 — O. 12,50 — D. 19.42 — O. 22.58
da Venezia: O. 3.17 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.5 — D. 17.5 — O. 19.51 — 22.50
da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 12.55 — 16.7 — 18.57 — 21.18
da San Giorgio-Palmanova: O. 8.30 — 9.48 — 13 — 18.3 — 21.46

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

Il padre Dott. Cav. Pietro Rodolfi, la madre Rossi Roma, le sorelle, il fratello ed i parenti tutti annunciano col cuore affranto la morte della loro adorata

PIA

avvenuta alle ore otto di stamane.

I funerali avranno luogo sabato 11 corr. alle 8 ant.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Moggio Udinese, li 9 luglio 1908.

Anche gli angeli son destinati a morte!

Troppo presto, o mia cara *Pia*, fosti dal destin rapita all'affetto degli inconsolabili tuoi genitori, dal prediletto tuo fratellino, dalle ben amate tue sorelline e dai parenti tutti, che in te ammiravano con orgoglio le distinte tue doti di mente precocemente aperta e di cuore squisitamente gentile e buono.

L'anima tua pura ed immacolata volò al cielo a raggiungere i premorti tuoi parenti che colassù stavano attendendoti, ed hai lasciato in noi tutti lo sconforto ed il dolore.

Povera Pia!

Noi non ti rivedremo che in Paradiso, e questa speranza ci da forza sufficente per sopportare l'immane dolore che tutti ha colpito.

Prega per noi!

Lo zio Tommaso

Moggio, li 9 luglio 1908

Ringraziamento

La famiglia Bissattini profondamente commossa per le tante dimostrazioni di stima e d'affetto ricevute nella luttuosa circostanza della morte della loro adorata

CATERINA

sente il dovere di sentitamente ringraziare quei pietosi che furono così larghi di conforti e di delicate premure, che valsero a rendere così meno acerbo il loro dolore.

Infinite grazie porgono poi a quanti sia con l'intervento personale, o coll'invio di corone o di torci vollero contribuire a rendere più solenne l'accompagnamento funebre del caro angioletto.

Speciale ringraziamento rivolgono poi al chiarissimo medico dott. cav. Ersettig che con cure sapienti ed affettuose nulla lasciò di intentato per conservare all'affetto dei genitori l'adorata piccina.

Alla valente levatrice signora Edvige Chiesa, un grazie dal profondo dell'animo per le cure veramente illuminate e materne e per l'assistenza affettuosamente premurosa prodigata. A tutti infine l'espressione di eterna riconoscenza; e chiede inoltre venia delle involontarie omissioni o mancanze.

I bambini linfatici e gli adolescenti scrofolosi, rachitici o denutriti, trovano nella Emulsione SCOTT una sorgente di vitalità e ricostituzione. La Emulsione SCOTT può essere somministrata in ogni stagione ed in ogni clima con uguale

BENEFICIO

Nessun'altra emulsione ha le stesse proprietà terapeutiche. Devesi quindi osservare che sulle bottiglie vi sia la marca di autenticità, "Pescatore", a garanzia anche degli effetti, perchè un prodotto non genuino può riuscire inutile o anche dannoso.

Marca di Fabbrica.

La Emulsione SCOTT

trovasi in tutte le Farmacie.

I Signori SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Venezia No 12, Milano, spediscono franco domicilio una bottiglietta di Emulsione SCOTT formato "Saggio", contro Cartolina vaglia da L. 1,50.

CASA DI CURA
per le malattie di:
Naso, Gola Orecchio
del cav. dott. Zapparoli
specialista
(approvata con decreto della R. Prefettura)
Udine VIA AQUILEIA, 86
Visite tutti i giorni
Camere gratuite per malati poveri
Telefono 317

STABILIMENTO BALNEARE di LIGNANO UNICO nel Friuli

Spiaggia marina pel morbido fondo e per dolcissimo declivio fra le più felici d'Italia; — *stabilimento* completo con saloni e terrazza sospesi sull'acqua; *capanne* numerose ed eleganti lungo il lido; *ristoratore, alberghi*, assistenza medica, posta due volte al giorno, servizio di vaporetti da Marano Lagunare e da Palazzolo dello Stella in coincidenza colle stazioni ferroviarie di San Giorgio Nogaro e di Palazzolo; *tramvia a cavalli*; cura efficace, ambiente tranquillo, trattamento decoroso, *prezzi discreti*, sono questi i titoli migliori di raccomandazione.

Orario dei vaporetti lagunari:
in partenza da Marano ore 7, 10.10, 15
da Precenicco (via Palazzolo) ore 6.45, 10.15, 15

Malattie della BOCCA e dei DENTI
Dott. Erminio Cionfero
Medico-Chirurgo-Dentista
dell'« Ecole Dentaire » di Parigi

Estrazioni senza dolore. Denti artificiali. Dentiere in oro e caucciù. Otturazioni in cemento, oro, porcellana. Raddrizzamenti. Corone, lavori a ponte.
Riceve dalle 9-12 alle 14-18
Udine, Via della Posta, 36, I p.
— Telefono 252 —

Dott G. CAPPELLARO
specialista per le
MALATTIE D'OCCHI
Già assistente dell' Ospedale Oftalmico di Torino e delle Cliniche di Parigi
Correzione dei difetti di vista
Chirurgia oculare
Consulti dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16
in Via Aquileia N. 7 - Udine
Visite gratuite per i poveri
Lunedì e Giovedì mattina

ACQUA DI COLONIA MANZONI
Ottima acqua da toilette
raccomandata per lo squisito profumo e la convenienza del prezzo.
Si vende in eleganti bottiglie da litro L. 8 — da 1/2 litro L. 4.
In flaconi L. 1.20
Deposito generale presso A. MANZONI e C.
Milano-Roma-Genova

Primario Gabinetto Dentistico
A. RAFFAELLI Me.co Chirurgo Dentista
Premiato con medaglie d'oro e croce
Piazza Mercatonuovo (ex S. Giacomo) N. 3
UDINE

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

ECCEZIONALI RIBASSI
Cantine Co. Ottav. Collalto
(*Produzione propria oltre* **30 mila** *Ettolitri*)
Da oggi il prezzo dei VINI viene ridotto:
Rosso da pasto, Nostrano, al litro Cent. 16 fuori dazio
» » » » » **28** allo spaccio al minuto
Deposito all' ingrosso: **Piazzale Venezia**
Spaccio al minuto: **Ponte Poscolle**
NB. — Si raccomanda confrontare i tipi della concorrenza nei riguardi della qualità e gradazione.

TEODORO DE LUCA
UDINE
FABBRICA BICICLETTE
IMPIANTI di riscaldamento a TERMOSIFONE
DEPOSITO e IMPIANTI
di apparecchi sanitari e gabinetti per bagno
NEGOZIO MACCHINE DA CUCIRE ED ARMI
in Via Daniele Manin

Ing. C. FACHINI
Via Bartolini — UDINE — (casa propria)

DEPOSITO MACCHINE e ACCESSORI
TORNI tedeschi di precisione della Ditta Weipert
TRAPANI tedeschi fresati della Ditta Momma
FUCINE E VENTILATORI
Utensili d'ogni genere per meccanici, guarnizioni per acqua e vapore e tubi di gomma. — Cinghie, olio e grasso lubrificante. — Misuratori di petrolio. — POMPE d'ogni sistema. — Impianti d'ACETILENE.

Le Biciclette — Motociclette — Automobili
PEUGEOT
sono le migliori che si conoscono
La regina delle biciclette a motore è la
MOTOSACOCHE
Si vendono anche motori staccati - (Successo mondiale) L. 425.
"ATRETOS"
(Imperforabili)
hanno messa la rivoluzione in tutto il mondo per la loro indiscutibile sicurezza
VENDITA ESCLUSIVA presso l'Emporio Sportivo
AUGUSTO VERZA - UDINE
Mercatovecchio N. 5-7
NEGOZIO CHINCAGLIERIE - MERCERIE - ecc. ecc.
Completo assortimento accessori per Biciclette, Automobili
Costumi, Berretti, Gambali, Calze, IMPERMEABILI, ecc.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I°, 1 — FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale*, L. 2 — la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro Calce-Chinina pura-Coca-Stricnina DI USO UNIVERSALE

Dalle rigorosa esperienza clinica, per gli effetti curativi sempre costanti, in modo assoluto, è stato dichiarato:

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

Riconfermato dalla Scienza, come leggesi nell'aureo Trattato Ufficiale di Materia Medica e Terapeutica dell'Illustre Professore Cav. V. Chirone, è l'unico Ricostituente perfettamente tollerato ed assimilato. Nelle maggiori infermità riesce un rimedio specifico così energico ed efficace, che Medici e Scienziati lo usano nelle proprie sofferenze e lo preferiscono pei casi più ribelli a qualsiasi preparato del genere.

Questo prezioso rimedio è poi utile a tutti, perchè è pure un vero alimento di risparmio, che mantiene sempre alti i poteri fisiologici ed ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12. Bottiglia monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. **ONORATO BATTISTA** - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'**Ischirogeno-Antilepsi-Gliceroterpina-Ipnotina** si spedisce **gratis**, dietro carta da visita.

Tutti i giorni, su per i giornali si leggono cose meravigliose di questa o di quell'altra specialità che ciascuno non trova miglior mezzo di accreditare o smerciare, che col discreditare quelle degli altri. I mali guariscono coi rimedi autentici, non colle imitazioni perfino nella desinenza del nome! Ma, gl'ingordi speculatori della salute pubblica, coi loro paroloni, non arriveranno giammai a smentire che l'**ISCHIROGENO** è prescritto dai Medici di tutto il mondo, per la sua azione curativa assolutamente superiore a quelle delle numerose imitazioni senza valore.

L'ISCHIROGENO è financo Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità), ed esso solo ha ottenuto il **"Primo Premio" all'Esposizione Internazionale di Milano, 1906**. Per la novità, e spesso per compiacenza, si tenta qualche altro preparato: non appena, però, la vita è minacciata, si ricorre all'**ISCHIROGENO**, rimedio garentito dalla verità dei fatti e non dalla vacuità delle illusioni.

Ecco quanto scrive l'Illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

ISTITUTO FISIOLOGICO DELLA R. Università di Napoli

Napoli 30 gennaio 1899

Egregio Signor Onorato Battista — Città

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie del suo **ISCHIROGENO**.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona *scienza* e *coscienza* i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'**ISCHIROGENO** il ricupero dell'appetito *(quale da anni non ho mai avuto)* il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima.

Dev.mo **G. ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università

Torino 16 febbraio 1906.

Egregio Cavaliere,

Vi mando dodici lire, pregandovi far spedire, per pacco postale, quattro bottiglie del vostro **ISCHIROGENO**, al mio indirizzo, Via Amedeo Avogadro 26, Torino. Avendo letto sui giornali che avete avuto dei contraffattori, per essere sicuro del rimedio, ho pensato rivolgermi direttamente a voi. Abbiatemi sempre pel vostro **G. ALBINI**

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni

BANCA CARNICA - TOLMEZZO

Società Anonima — XVIII Esercizio

CORRISPONDENTE della **Banca d'Italia** e del **Banco di Napoli**

CORRISPONDENZA in **Ampezzo - Comeglians** e **Moggio Udinese**

Situazione generale al 30 giugno

ATTIVO

Azionisti per saldo Azioni sottoscritte		L.	60,000.—
Cassa numerario esistente		»	44,838.93
Cambiali scontate		»	1,699,531.41
Effetti per l'incasso		»	58,146.46
Conti Correnti con Banche e Corrispondenti		»	2,577,588,07
Prestiti a Comuni		»	52,657.57
Antecipazioni sopra pegno di Titoli		»	16,155.—
Riporti attivi		»	18,700.—
Debitori in Conto Corrente garantito		»	585,481.03
Debitori diversi		»	1,332.80
Stabile di proprietà della Banca		»	46,000.—
Valori pubblici		»	299,421.33
Depositi a Cauzione di Conto Corrente		»	797,200.—
Idem a Cauzione antecipazioni		»	18,100.—
Idem per Cauzione Funzionari		»	50,300.—
Idem per Custodia		»	20,000.—
Idem di proprietà Fondo di previdenza		»	2,038 50
Mobili		»	1,337.—
Totale delle Attività		L.	6,348,828.10
Spese d'Amministrazione		»	4,427.72
Interessi passivi		»	8,276.46
Tasse		»	10,726.26
Totale		L.	6,372,258.54

PASSIVO

Capitale Sociale		L.	150,000.—
Fondo di riserva		»	75,000.—
Fondo di rispetto		»	29,675.58
Fondo per oscillazioni valori ed impreviste		»	9,147.23
Depositi in Conto Corrente	L. 815,507.26		
Depositi a Risparmio	» 1,487,744.39	»	2,370,920.27
Depositi a Piccolo risparmio	» 67,668.62		
Conti Correnti con Banche e Corrispondenti		»	2,732,942.02
Creditori diversi		»	29.69
Depositanti diversi		»	885,600.—
Azionisti conto interessi e dividendo		»	560.20
Fondo di previdenza impiegati		»	3,630.41
Fondo evenienze		»	3,407.30
Totale delle Passività		L.	6,260,912.70
Risconto portafoglio e antecipazioni e saldo utili dell'esercizio precedente		»	25,630.73
Rendite e profitti lordi del corrente esercizio		»	85,715.06
Totale		L.	6,372,258.54

Tolmezzo, 30 giugno 1908.

Il vice Presidente
CAV. L. DE MARCHI

Il Sindaco
Avv. M. Beorchia Nigris

il segr. *G. Schiavi*
p. Il Direttore

Operazioni della Banca

Riceve depositi in *Conto Corrente* al 3 1/2 per 0/0, rilascia libretti di *Risparmio* al 3 1/2 per 0/0 e *Piccolo Risparmio* al 4 p. 0/0 netto da tassa di R. M.

Sconta cambiali a due firme al 6 p. 0/0 fino a 3 mesi, al 6 1/2 p. 0/0 fino a sei mesi esclusa qualunque provvigione.

Sconta coupons pagabili nel regno, buoni fruttiferi, mandati e fatture di pubbliche amministrazioni ed assegni di Istituti e credito.

Fa antecipazioni contro pegno di valori e titoli garantiti dallo Stato al tasso del 6 per 0/0.

Fa antecipazioni contro pegno di merci e derrate ed apre Conti Correnti con garanzia reale, ipotecaria o con fidejussione di una o più persone benevise al tasso del 6 p. 0/0.

Costituisce riporti a persone o ditte notoriamente solventi, compera e vende per conto di terzi divise sull'estero e valute d'oro e d'argento.

Fa prestiti ai Comuni.

Esige, paga, acquista e vende valori per conto di terzi, e riceve valori in deposito a semplice custodia ed in amministrazione.

S'incarica dell'incasso di Cambiali pagabili in Italia od all'estero.

Compera e vende valute estere

Chi

senza far conoscere al pubblico il proprio nome

desidera

far compere, vendite, affittanze, ecc., far ricerca di rappresentanti, di personale ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi dell'annunzio, ricorra alla Ditta

A. MANZONI e C.

Ufficio di pubblicità

La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'inserzionista, mantenendo il massimo riserbo.

ASMA

Polvere Antiasmatica Negrotto

(a base di Felland., Bellad., Stram., Lobel e nitro puro)

Pronto sollievo dell'asma, tosse, catarro, oppressioni col respirare il fumo che si ottiene bruciando un po' di detta polvere. Scatola grande L. 4 - Scatola piccola L. 2. Unire 20 centesimi per le spedizioni postali.

Vendita presso A. MANZONI e C., Chim.-farm. *Milano*, Via S. Paolo 11 — *Roma*, Via di Pietra, 91.

ESAMEBA

profilattico della malaria

Formula dell'illustre clinico PROF. GUIDO BACCELLI

SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

L'**ESAMEBA**, elisir composto di *alcool, chinino, arsenico* ed *estratti amari* sostituisce vantaggiosamente nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore — in luogo del **cicchetto** mattutino — preserva sicuramente dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di **ESAMEBA**!

Esanofele (formula Baccelli)

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.

Esanofelina Soluzione antimalarica pei bambini.

Felice Bisleri e C. - Milano

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per i bambini. — Provato, non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a cent. **30, 50, 80** al pezzo.

Pezzo speciale campione cent. **20**.

I medici raccomandano il SAPONE BANFI MEDICATO ***all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido Fenico***, ecc.

Ditta ACHILLE BANFI, **Milano**

Insuperabile

AMIDO BANFI

(Marca Gallo,

usato dalle primarie stiratrici di Parigi e Berlino

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. — E' il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca Gallo

Amido in Pacchi canoli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio. — Proprietà dell'

AMIDERIA ITALIANA, Milano

Anonima capitale 1,300,000 versato

BICCHIERI DI LEGNO QUASSIO

per corroborare lo stomaco ed eccitare l'appetito. - L. **1.50** cadauno, franco per tutto il regno L. **1.90** — Vendita all'ingrosso ed al minuto dalla Ditta A. MANZONI C., e Milano, Via S. Paolo, 11.

EDISON

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele, Via Belloni — UDINE

Grandioso stabilimento cinematografico

L. ROATTO

Tutti i giorni rappresentazioni interessantissime dalle ore 17 alle 23
Giorni festivi dalle 14 alle 23.

PREZZI POPOLARI

Abbonamenti cedibili e senza limite di tempo, per 20 rappresentazioni
Primi posti L. 5 — Secondi posti L. 3.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo